



TERRITORIO DI FORLÌ'

COMUNICATO STAMPA

LA FORTEZZA: NO AI TRASFERIMENTI E ALLA CHIUSURA DEL SITO DI FORLIMPOPOLI.

I LAVORATORI SCIOPERANO E CHIEDONO UNA TRATTATIVA DI GRUPPO.

Si è svolta questa mattina l'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori del sito di Forlimpopoli de "La Fortezza", azienda specializzata nella produzione di arredi per supermercati e che in Italia ha, oltre alla sede produttiva principale a Scarperia (FI) anche due siti a Pianoro (BO) e Forlimpopoli, dove sono occupati oggi 33 lavoratori e lavoratrici.

Ricordiamo innanzitutto che lo stabilimento di Forlimpopoli è già stato attraversato da una riorganizzazione con uscite volontarie ed incentivate di lavoratori qualche anno fa e oggi vede attivo fino al 25 marzo 2013 un contratto di solidarietà, che esclude i licenziamenti e redistribuisce il lavoro su tutto il personale.

Nella giornata di giovedì scorso, 8 novembre, è stata però ricevuta dalle Organizzazioni Sindacali una comunicazione che 11 lavoratori del sito di Forlimpopoli saranno trasferiti a Pianoro.

Questa decisione dell'azienda, che consideriamo illegittima in quanto avviene durante il ricorso al Contratto di Solidarietà, è gravissima perché predetermina la futura chiusura del sito di Forlimpopoli e immorale perché l'azienda non ha neppure il coraggio di chiamare i licenziamenti con il loro nome, ma li maschera da trasferimenti.

Pertanto FIM FIOM UILM hanno subito scritto alla Direzione Aziendale de "La Fortezza" per chiedere il ritiro della comunicazione del trasferimento e non avendo avuto ad oggi alcun riscontro l'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori ha proclamato uno sciopero subito al termine dell'assemblea e per l'intero turno del pomeriggio come prima iniziativa di contrasto nei confronti della decisione dell'azienda. Lo sciopero ha registrato l'adesione totale dei lavoratori.

FIM FIOM UILM di Forlì, insieme alla RSU dello stabilimento di Forlimpopoli e su mandato all'unanimità dell'assemblea dei lavoratori chiedono di aprire immediatamente un tavolo negoziale di Gruppo, per discutere l'allocatione delle attività, con un apposito piano industriale, su tutti i siti del Gruppo in Italia.

FIM FIOM UILM di Forlì insieme ai lavoratori fanno appello alle Istituzioni locali (Comune di Forlimpopoli e Provincia) affinché si attivino subito per la difesa delle professionalità e del patrimonio industriale del territorio, anche con la partecipazione a tutte le iniziative di mobilitazione che saranno intraprese.

Forlì, 12 novembre 2012

FIM – FIOM - UILM

Territorio di Forlì

Claudio Valentini, Moreno Cimatti e Michele Bulgarelli, Massimiliano Conti e Enrico Imolesi

RSU LA FORTEZZA Forlimpopoli